

PROGETTO #GRANDIABBASTANZA

CIRCOLO ARCIRAGAZZI VEGA

MUNICIPIO I CENTRO EST – ZONA S.TA BRIGIDA (vicino stazione FS P. Principe) PROPOSTE ELABORATE DAL GRUPPO DEI RAGAZZI – MAGGIO 2015

In seguito a numerosi incontri di gruppo, per stabilire insieme ai nostri ragazzi, quale potesse essere una loro necessità da soddisfare nell'ambito del nostro doposcuola, siamo arrivati alla conclusione che un utilizzo consapevole di internet come amplificatore cognitivo e come supporto alle materie scolastiche potesse essere considerato una grande risorsa: l'accesso ai registri, ai compiti sui forum di classe e al materiale didattico; enciclopedie, dizionari, siti per la consultazione e la creazione di mappe concettuali aiuterebbero gli studenti (con un importante intervento sui ragazzi con DSA), nei singoli percorsi formativi, sempre più informatizzati. Laboratori esperienziali e gruppi di discussione sul tema hanno visto i ragazzi addentrarsi nel mondo di internet tra risorse e rischi.

Abbiamo quindi pensato di richiedere al Comune di Genova l'installazione di un Hot Spot, che sarebbe utile per tutto il quartiere Santa Brigida.

È stata quindi inviata una richiesta di contatto a mezzo e-mail al supporto tecnico del Comune di Genova che si occupa della gestione dei punti di accesso ad internet gratuiti sull'area cittadina. In tale richiesta, tenendo presente che la nostra sede è proprietà del comune, abbiamo chiesto i riferimenti ai quali poterci rivolgere per verificare la fattibilità dell'installazione da collocare al Circolo Vega.

Il prossimo passo è quello di rivolgerci con una lettera o un incontro presso il Circolo Vega o il Municipio al Presidente del Municipio o all'Assessore alla Cultura.

Abbiamo inoltre chiesto alla Regione Liguria l'eventuale disponibilità di computer dismessi, ma ancora sufficientemente funzionanti, da acquisire gratuitamente per l'allestimento di una zona *Internet Point* da mettere a disposizione dei ragazzi e del quartiere. Avendo ottenuto risposta positiva dai preposti uffici della Regione Liguria, abbiamo già ritirato quattro computer completi di monitor.

Prossimo passo previsto: **installazione dei sistemi operativi e del software insieme ai ragazzi** in modo che sentano anche proprie quelle attrezzature e le preservino da utilizzi scorretti o dannosi (scaricamento di virus, malware ecc.).

L'idea di poter vedere realizzata una propria idea ha reso i ragazzi consapevoli del ruolo di *protagonisti* che possono assumere nel proprio contesto.

Questa consapevolezza ha avuto riflessi positivi anche in altre attività sul territorio.

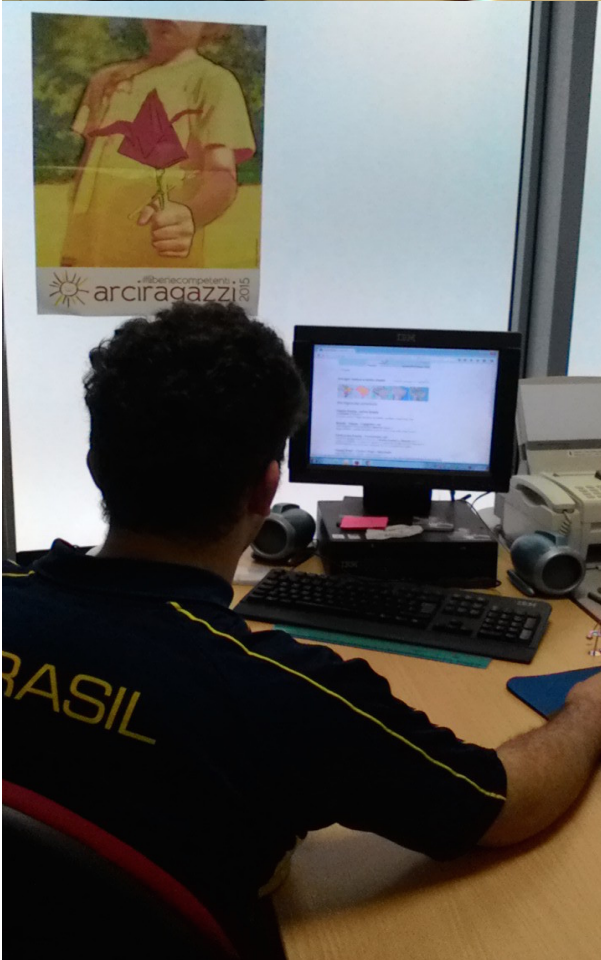
Citiamo ad esempio l'iniziativa **Piazza Pulita**, giornata di volontariato per pulire e abbellire il quartiere realizzando anche piccole opere di manutenzione.

In tale occasione, in un clima di condivisione e convivialità, accompagnati e sostenuti da volontari e operatori del circolo Vega e del Comitato di Quartiere e altri "liberi" partecipanti, i ragazzi hanno, tra le tante attività svolte, ripulito il cortile annesso alla sede associativa, con l'idea che possa diventare, **un luogo ove chiunque possa sostare e connettersi al web.**

Dalla suddetta iniziativa, alla quale era stato anche invitato il Presidente del Municipio che però ha comunicato di non poter partecipare a causa di altri impegni, è scaturita anche la programmazione di un incontro con il Presidente stesso, fissato per l'8 giugno.

In tale occasione un gruppo di ragazzi presenterà l'idea dell'area internet free, nella speranza di passare presto ad una fase operativa concreta.

Questo è quello che siamo riusciti a fare, nell'attesa di una risposta, si spera positiva, da parte delle istituzioni.



PROGETTO GRANDI ABBASTANZA

Luogo	Campasso	San Teodoro
Su cosa si interviene	Parco di Villa Pellegrini	campetto da calcio "la Gabbia"
Gruppo	n° 6/12 ragazzi e ragazze del gruppo E.T. Adolescenti del CSMF	n° 6/10 ragazzi che frequentano il campo in oggetto, gruppi informali del territorio
Età	dai 13 ai 18 anni	dai 13 ai 21 anni
Situazione rilevata	La Villa, pulita in più occasioni dai ragazzi dei centri territoriali del CSMF, ha un grande potenziale, ma è in stato d'abbandono. Lo spazio verde è utilizzato solo da alcuni padroni di cani. Le panchine di legno sono rotte o sommerse dalla vegetazione. La fontanella d'acqua è rotta da molti anni. Lo spiazzo in cemento sul quale poter giocare è sprovvisto di porte da calcio. Mancano i cestini dove poter buttare la spazzatura.	Il campetto denominato dai ragazzi "la Gabbia" è in effetti una gabbia, con tanto di rete a soffitto, che necessita di manutenzione. Il campetto è da 4 e le reti sono bucate in più punti. Manca una porta e il cemento che costituisce il pavimento è in più punti rotto, così come sono disconnesse i bordi laterali del campo. Il campo, nonostante l'incuria è molto frequentato.
Intervento proposto	Oltre ad un taglio dell'erba straordinario sarà necessario installare delle panchine di legno e tavoli (o nuovi o realizzati con materiale di riciclo come pallet). Tracciatura delle linee di gioco del campo da calcio e pallavolo. Installazione delle porte di calcio.	Sostituzione e riparazione delle reti laterali e superiore. Tracciatura con vernice bianca delle linee di gioco o installazione di manto erboso sintetico
Tempi di realizzazione	estate/autunno 2015	estate/autunno 2015

Progetto #grandiabbastanza
PROPOSTA INIZIATIVE DI PROGETTAZIONE TERRITORIALE AL CEP

Analisi del luogo e delle possibilità

I ragazzi che si sono incontrati fanno riferimento in particolare al Centro Sociale Zenit, attivo nella zona alta del Cep, che svolge le sue attività all'interno della ex Biblioteca Firpo, per la quale assicura anche l'apertura e il punto prestito per i cittadini. La ex Biblioteca è posta al piano superiore della ex casa colonica chiamata "Casa Caneva", una grande struttura che dispone anche di alcuni spazi aggiuntivi (stanzette a diversi piani) e di una zona di verde davanti e intorno. La proposta specifica riguarda appunto questi spazi esterni.

Proposte emerse dagli approfondimenti con i ragazzi

Le idee espresse dai ragazzi si sono riferite in prevalenza agli spazi esterni al Centro, che sono anche spazi di uso pubblico (sia per i ragazzi che per coloro che frequentano la biblioteca).

Le proposte sono di diverso tipo:

1) nella zona antistante l'entrata del Centro Zenit (foto 1 e 3)

- a) tagliare l'albero malato e pericoloso (è stata fatta una valutazione dopo l'ultima alluvione dalla Protezione Civile)
- b) eliminare il vecchio campo da bocce, non più utilizzato, rimuovendo i cordoli di cemento oppure – meglio – ricoprendolo di terra e sedimenti e così ricavando una zona pianeggiante davanti al centro
- c) migliorare l'illuminazione pubblica che dal lato strada illumina la zona a verde (cosa che con il taglio dell'albero di cui sopra sarebbe ulteriormente facilitata)
- d) aumentare la potenza del sistema wi-fi comunale già disponibile in Biblioteca in modo che copra la zona verde antistante il centro
- e) posizionare panchine e uno/due tavoli tipo zona attrezzata (tavolo e panche insieme), anche per valorizzare la zona esterna come luogo di lettura e studio per i frequentatori della biblioteca (oltre che come luogo di aggregazione per i ragazzi)
- f) verificare la possibilità di mettere in tale zona un'area coperta (tipo gazebo permanente)

2) nella parte di verde posta a fianco dalla palazzina, lato ovest zona caldaia (foto 2, 4 e 5)

- a) potenziare la pulizia del verde, anche con il coinvolgimento dei ragazzi
- b) mettere qualche panchina (ad esempio lato vista mare)
- c) verificare la possibilità di mettere in tale zona un'area coperta (tipo gazebo permanente in alternativa al precedente)

3) nella zona carrabile asfaltata ad est della palazzina, ad oggi parcheggio macchine (foto 6)

- a) chiudere con una sbarra o catena l'accesso per escluderne l'ingresso alle macchine nei momenti di attività dei bambini/ragazzi ma renderlo possibile nelle ore di apertura della biblioteca
- b) posizionare sul muretto che guarda lato mare (che è basso) una rete tipo pollaio adeguatamente alta e mettere sul muro della palazzina un canestro, così ritagliando uno spazio basket
- c) adeguare la già esistente fontanella con relativo scarico delle acque
- d) migliorare l'illuminazione laterale e posizionare un paio di fioriere.

FOTO 1



FOTO 3



FOTO 2



FOTO 2

FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



PROGETTO #GRANDIABBASTANZA

MUNICIPIO VALPOLCEVERA – GRUPPO DECAROLI (CSMF VALPOLCEVERA) PROPOSTE ELABORATE DAL GRUPPO DEI RAGAZZI – MAGGIO 2015

Il progetto è stato presentato ai ragazzi di Decaroli e si è aperta una discussione - confronto che ha portato alla costituzione di un gruppo che si è dato disponibile a declinare un'idea e darsi dei tempi di esecuzione. Il gruppo ha definito varie possibilità di intervento che sono state valutate poi in base alla difficoltà e ai tempi di realizzazione. L'idea finale scelta è in rapporto con l'esperienza quotidiana dei ragazzi, la disponibilità di risorse e di capacità di realizzazione. Il gruppo ha scelto di costruire una panchina con legno di recupero da installare alla Casetta Ambientale. L'ispirazione è nata da alcuni minori del gruppo che avevano visto la realizzazione, non troppo complessa, di una panchina dell'Educativa Territoriale Il Punto; il gruppo è anche stato attirato dalla possibilità di realizzare un prodotto a costo zero. Sulla decisione ha influito anche la prossimità a DeCaroli della Ditta che fornisce il legno di recupero. I ragazzi hanno espresso il bisogno di costruire qualcosa di concreto, qualcosa che "rimanesse". Il lavoro è già cominciato con la raccolta di bancali e il loro smontaggio.



PROGETTO #GRANDIABBASTANZA

MUNICIPIO VALPOLCEVERA
PROPOSTE ELABORATE DAL GRUPPO DEI RAGAZZI – MAGGIO 2015

Progetto di Laboratori di Educazione Ambientale al Quartiere Diamante

Nel quartiere Diamante, quartiere di edilizia popolare della periferia Genovese, è stata ristrutturata tra il 2009 ed il 2011 una struttura molto bella da adibirsi a **Casa ambientale**. Per difficoltà economiche e il taglio dei governi delle attività di Educazione ambientale tale struttura fatica ad essere valorizzata mentre rappresenterebbe una occasione unica per questo quartiere perché è: strutturalmente attrezzata, accogliente, bella i ragazzi del Quartiere Diamante propongono quindi di valorizzarla organizzando e proponendo laboratori multimediali, finalizzati alla creazione di video di promozione sui temi della sostenibilità ambientale, da distribuire negli istituti scolastici del territorio, invitando poi gli stessi a promuovere qui attività ambientali.

Per questo i ragazzi avranno a disposizione tutti gli strumenti necessari alla realizzazione di questi video, sia supporti tecnici che di regia; in particolare verrà insegnato loro come ideare, progettare e costruire un video di animazione, documentari e cortometraggi grazie all'affiancamento di vari esperti.

Una volta realizzati i materiali divulgativi, i giovani protagonisti avranno la possibilità di sperimentarsi in attività di peer education con gli alunni delle scuole coinvolte e con i ragazzi del territorio.



